



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

COIC831007

I.C. ROVELLASCA

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Il contesto socio-economico di riferimento è complessivamente medio-alto. Possono essere definite opportunità per il contesto socioeconomico la presenza di attività artigianali e commerciali, la vicinanza a Milano e alla Svizzera. Il numero medio di studenti per insegnante è in linea con il benchmark regionale e tale da permettere una migliore attenzione verso i percorsi dei singoli studenti.</p>	<p>Il tasso di disoccupazione di entrambi i genitori, relativo ai dati di quinta primaria e terza secondaria, è più alta rispetto al benchmark. L'incidenza degli studenti di nazionalità non italiana è intorno al 16% ripartita in paesi di provenienza che spaziano dal Nord Africa, all'America latina, all'Asia, all'Europa orientale.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.7
	Nord ovest			6
		Liguria		8
			GENOVA	7.7
			IMPERIA	12.7
			LA SPEZIA	7.1
			SAVONA	6
		Lombardia		5.1
			BERGAMO	4.1
			BRESCIA	4.1
			COMO	6.5
			CREMONA	4.8
			LECCO	5
			LODI	4.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
			MILANO	5.5
			MANTOVA	5.7
			PAVIA	6.5
			SONDRIO	5.1
			VARESE	5.1
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.8
			ASTI	7.3
			BIELLA	6.7
			CUNEO	3.7
			NOVARA	6.2
			TORINO	8.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
			VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta		6.7
			AOSTA	6.7
	Nord est			4.9
		Emilia-Romagna		4.6
			BOLOGNA	4.8
			FORLI' CESENA	3.4
			FERRARA	7.9
			MODENA	4.7
			PIACENZA	4.7
			PARMA	4.3
			RAVENNA	4.1
			REGGIO EMILIA	2.1
			RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia		5.5
			GORIZIA	6.5
			PORDENONE	4.1
			TRIESTE	6.7
			UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige		3.4
			BOLZANO	2.7
			TRENTO	4.2
		Veneto		5.4
			BELLUNO	3.4
			PADOVA	4.6
			ROVIGO	6.2
			TREVISO	6.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	3.8
			VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA- CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
<p>La nutrita presenza di associazioni culturali, musicali, artistiche e sportive, unitamente alle parrocchie e ai gruppi di volontariato e ai vari enti, quali biblioteche, protezione civile, carabinieri, questura etc. contribuiscono in modi diversi alla realizzazione e all'ampliamento dell'offerta formativa, attraverso interventi ed attività progettuali. In particolare l'ASCI (Associazione comuni insieme che raggruppa una ventina di comuni del territorio) interviene in modo sostanziale con il servizio di Psicologia scolastica, di integrazione di alunni stranieri e con la possibilità di introdurre progetti mirati. Il contributo di diritto allo studio da parte delle amministrazioni comunali di Rovellasca e di Rovello Porro alle esigenze delle classi rappresenta una risorsa insostituibile per la realizzazione dei vari progetti. Importante negli anni è diventata anche la collaborazione con i consulenti della zona per interventi progettuali sull'affettività, sulle nuove tecnologie, etc. Il tasso di occupazione, riferito agli over 15 in provincia di Como, è superiore di circa il 6% rispetto all'Italia (riferito all'ultimo trimestre dell'anno 2017).</p>	<p>Il tasso di immigrazione del territorio è superiore a quello italiano. Questo comporta un'utenza scolastica nella quale la presenza degli alunni stranieri è un elemento importante da non trascurare nell'elaborazione della progettualità.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

Istituto:COIC831007 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionament o generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	67.708,00	0,00	2.555.290,00	470.144,00	0,00	3.093.142,00
STATO	Gestiti dalla scuola	25.767,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.767,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	24.424,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.424,00
COMUNE		1,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,80
ALTRI PRIVATI		1,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,20

Istituto:COIC831007 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionamento generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	2,2	0,0	81,3	15,0	0,0	98,4
STATO	Gestiti dalla scuola	0,8	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,8
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	0,8	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,8
COMUNE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
ALTRI PRIVATI		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola COIC831007	Riferimento Provinciale COMO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	4	5,5	4,9	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % COIC831007	Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	50,0	49,1	57,4	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	93,3	95,3	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % COIC831007	Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0	76,3	76,6	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0	77,4	87,3	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	8,2	7,3	4,9

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola COIC831007
Con collegamento a Internet	6
Chimica	0
Disegno	4
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	4
Lingue	2
Meccanico	0
Multimediale	0
Musica	2
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	3
Altro	0

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola COIC831007
Classica	4
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola COIC831007
Concerti	0
Magna	2
Proiezioni	0
Teatro	0
Aula generica	52
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola COIC831007

Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	5
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola COIC831007
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	10,2
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,5
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,4
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola COIC831007
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>Le quattro sedi sono facilmente raggiungibili con mezzi privati e parzialmente con mezzi pubblici; la distanza dalla stazione ferroviaria (Ferrovie TreNord) è mediamente 1,5 km. Gli edifici sono in buono stato di conservazione e manutenzione. Una delle scuole primarie è di recente costruzione (2012). Le altre sedi risultano a norma per quanto riguarda la sicurezza e l'agibilità. Nell'a.s. 2017/18 sono stati effettuati interventi di miglioramento nei due plessi della Secondaria: è stata potenziata la rete Internet, sono stati acquistati arredi moderni per rendere i laboratori scientifici più funzionali e in linea con le indicazioni europee per la gestione delle aule; sono inoltre stati ritinteggiati gli interni del plesso di Rovellasca. Sono presenti anche una biblioteca per sede e spazi alternativi per favorire l'approfondimento curricolare e l'acquisizione di competenze mirate.</p>	<p>La delocalizzazione sul territorio degli edifici dell'Istituto Comprensivo non facilita la realizzazione di attività che coinvolgono contemporaneamente più classi di diversi plessi (ad esempio i laboratori per classi parallele, che vengono comunque realizzati all'interno dei singoli plessi). Benché i finanziamenti ricevuti negli ultimi due anni abbiano permesso di potenziare le dotazioni informatiche e di migliorare la struttura dell'istituto, altre attività extra-curricolari potrebbero essere implementate qualora fossero disponibili maggiori risorse economiche.</p>

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
COMO	60	90,0	-	0,0	6	9,0	-	0,0
LOMBARDIA	1.068	94,0	17	1,0	47	4,0	1	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola COIC831007	Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo		53,2	50,8	65,4
Reggente		0,0	1,3	5,8
A.A. facente funzione	X	46,8	48,0	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola COIC831007	Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno	X	14,3	11,8	8,6
Da più di 1 a 3 anni		16,1	16,1	10,5
Da più di 3 a 5 anni		5,4	6,8	5,7
Più di 5 anni		64,3	65,3	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola COIC831007	Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno	X	17,9	17,1	20,4
Da più di 1 a 3 anni		23,2	20,1	16,8
Da più di 3 a 5 anni		7,1	10,5	10,0
Più di 5 anni		51,8	52,3	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:COIC831007 - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
COIC831007	78	66,7	39	33,3	100,0
- Benchmark*					
COMO	5.884	67,3	2.854	32,7	100,0
LOMBARDIA	103.781	67,0	51.010	33,0	100,0
ITALIA	797.477	75,9	252.608	24,1	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:COIC831007 - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
COIC831007	7	9,9	21	29,6	20	28,2	23	32,4	100,0
- Benchmark*									
COMO	219	4,0	1.205	22,1	1.942	35,6	2.094	38,4	100,0
LOMBARDIA	3.610	3,8	21.383	22,2	34.081	35,4	37.120	38,6	100,0
ITALIA	19.384	2,7	135.059	19,0	257.725	36,2	299.289	42,1	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola COIC831007		Riferimento Provinciale COMO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	6	13,3	7,8	7,7	8,4
Da più di 1 a 3 anni	12	26,7	16,9	14,0	13,6
Da più di 3 a 5 anni	5	11,1	12,1	10,5	10,1
Più di 5 anni	22	48,9	63,1	67,9	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola COIC831007		Riferimento Provinciale COMO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	2	8,3	7,4	7,4	10,0
Da più di 1 a 3 anni	15	62,5	19,1	15,5	16,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	12,5	11,6	11,7
Più di 5 anni	7	29,2	61,0	65,6	61,3

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR				
	Malattia	Maternità	Altro	
COIC831007	5	12	5	
	- Benchmark*			
LOMBARDIA	7	6	6	
ITALIA	9	5	6	

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola COIC831007		Riferimento Provinciale COMO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	11,5	14,1	15,5
Da più di 1 a 3 anni	2	50,0	18,9	13,9	12,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	5,1	7,5	8,3
Più di 5 anni	2	50,0	64,5	64,5	63,4

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola COIC831007		Riferimento Provinciale COMO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	7,7	10,4	9,6	9,9
Da più di 1 a 3 anni	1	7,7	13,8	10,8	10,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	6,4	7,3	7,4
Più di 5 anni	11	84,6	69,4	72,3	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola COIC831007		Riferimento Provinciale COMO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		33,3	11,0	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		0,0	14,7	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		0,0	6,6	7,7
Più di 5 anni	0		66,7	67,6	68,8

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
COIC831007	17	7	2
	- Benchmark*		
LOMBARDIA	17	4	12
ITALIA	17	2	13

Opportunità	Vincoli
<p>Nell'I.C. Rovellasca COIC831007 la componente docente a T.I. risulta essere più giovane rispetto alla precedente rilevazione. Il tasso di turnover dei docenti a T.I. si mantiene basso rispetto ai parametri di riferimento: la stabilità del corpo docente permette una continuità nelle attività didattiche. Attualmente il dirigente è al quinto anno di incarico nel nostro istituto, è portatore di grande innovazione e motivazione nel complesso scolastico, riferimento costante per alunni, docenti e genitori.</p>	<p>Si evidenzia un lieve aumento dei docenti a T.I. nelle fasce di età dai 35 ai 54 anni; leggera flessione risulta nella fascia over 55. Nella scuola primaria, la percentuale dei docenti laureati è tendenzialmente bassa. I docenti con competenze certificate a livello linguistico e/o informatico rappresentano una parte ridotta rispetto all'organico complessivo in servizio presso l'istituto.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MIUR										
	Anno scolastico 2017/18					Anno scolastico 2018/19				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
COIC831007	100,0	99,2	100,0	99,2	100,0	100,0	99,3	99,2	98,3	100,0
- Benchmark*										
COMO	99,6	99,8	99,9	99,8	99,9	99,4	99,8	99,8	99,9	99,9
LOMBARDIA	99,3	99,7	99,7	99,8	99,7	99,2	99,6	99,7	99,7	99,7
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR				
	Anno scolastico 2017/18		Anno scolastico 2018/19	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
COIC831007	97,4	98,6	96,1	94,1
- Benchmark*				
COMO	98,1	98,3	98,3	98,3
LOMBARDIA	97,8	98,2	97,9	98,0
Italia	97,9	98,3	97,9	98,0

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MIUR												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
COIC831007	21,1	28,1	29,8	14,0	5,3	1,8	27,3	28,1	27,3	12,2	2,2	2,9
- Benchmark*												
COMO	21,7	31,2	25,6	15,2	4,1	2,2	21,5	31,2	24,8	16,2	4,3	2,0
LOMBARDIA	21,2	29,8	25,4	16,6	4,3	2,7	20,5	30,1	25,4	16,9	4,3	2,8
ITALIA	21,8	28,3	23,8	16,7	5,4	4,0	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
COIC831007	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
COMO	0,0	0,1	0,0
LOMBARDIA	0,1	0,1	0,1
Italia	0,2	0,1	0,2

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
COIC831007	0,0	2,6	0,7
- Benchmark*			
COMO	0,8	0,8	0,6
LOMBARDIA	1,0	1,1	0,8
Italia	1,2	1,2	0,8

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
COIC831007	3,6	0,8	0,0
- Benchmark*			
COMO	1,1	1,2	1,1
LOMBARDIA	1,7	1,7	1,5
Italia	1,8	1,7	1,5

Punti di forza

Il tasso di studenti ammessi alle classi successive risulta essere in linea con il riferimento nazionale e stabile rispetto alla precedente rilevazione. Non ci sono stati abbandoni in corso d'anno ed i trasferimenti non sono riconducibili a motivazioni correlate con l'offerta dell'Istituto, bensì ad esigenze lavorative delle famiglie. La percentuale di studenti diplomati con valutazioni nella fascia alta (8-10 e Lode) è leggermente superiore rispetto a tutti i benchmark, nonché alla precedente rilevazione.

Punti di debolezza

Il tasso di studenti trasferiti, sia in uscita che in entrata, è mediamente superiore ai riferimenti nazionali: ciò è dovuto al fatto che l'Istituto è collocato in una zona con flusso migratorio non trascurabile e, in concomitanza con le opportunità lavorative del territorio, si verifica un certo numero di trasferimenti delle famiglie. Un altro punto di debolezza è legato alla distribuzione delle valutazioni conseguite all'Esame di Stato: per quanto la percentuale di studenti nella fascia alta sia leggermente superiore sia rispetto ai riferimenti che

alla precedente rilevazione, è da sottolineare che la fascia del “sei” si sia ampliata a discapito del “sette”; lo stesso trend si verifica per la fascia dell’“otto” e per quella del “dieci”, entrambe incrementate a discapito di una lieve diminuzione rispettivamente di “nove” e di “dieci e lode”.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin-left: 0;"/>	La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Non si sono verificati abbandoni in corso d'anno e i trasferimenti in uscita, seppur leggermente superiori ai riferimenti nazionali, non sono riconducibili a ragioni connesse con l'offerta formativa e didattica della scuola. Rispetto alla precedente rilevazione, la quota di studenti ammessa all'anno successivo è rimasta sostanzialmente invariata, in linea con i riferimenti nazionali; il tasso di studenti con valutazioni nelle fasce più alte è leggermente aumentato, nonostante una lieve diminuzione delle eccellenze.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: COIC831007 - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI

Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		53,0	53,9	53,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	57,9	↑	↑	↑	n.d.
COEE831019 - Plesso	54,0	n/a	n/a	n/a	n/a
COEE831019 - 2 A	53,0	↔	↔	↔	n.d.
COEE831019 - 2 B	51,7	↔	↓	↓	n.d.
COEE831019 - 2 C	57,5	↑	↑	↑	n.d.
COEE83102A - Plesso	63,1	n/a	n/a	n/a	n/a
COEE83102A - 2 A	66,2	↑	↑	↑	n.d.
COEE83102A - 2 B	67,4	↑	↑	↑	n.d.
COEE83102A - 2 C	56,2	↑	↑	↑	n.d.
Riferimenti		63,4	63,5	61,4	
5-Scuola primaria - Classi quinte	64,6	↔	↔	↑	1,9
COEE831019 - Plesso	67,7	n/a	n/a	n/a	n/a
COEE831019 - 5 A	68,3	↑	↑	↑	4,5
COEE831019 - 5 B	69,2	↑	↑	↑	6,1
COEE831019 - 5 C	65,6	↑	↑	↑	1,4
COEE83102A - Plesso	59,8	n/a	n/a	n/a	n/a
COEE83102A - 5 A	51,7	↓	↓	↓	-11,3
COEE83102A - 5 B	66,7	↑	↑	↑	3,8
Riferimenti		203,9	203,3	199,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	209,8	↑	↑	↑	11,9
COMM831018 - Plesso	211,0	n/a	n/a	n/a	n/a
COMM831018 - 3 A	222,3	↑	↑	↑	23,6
COMM831018 - 3 B	212,6	↑	↑	↑	13,6
COMM831018 - 3 C	208,2	↑	↑	↑	4,6
COMM831018 - 3 D	198,7	↓	↓	↔	-0,9
COMM831029 - Plesso	208,0	n/a	n/a	n/a	n/a
COMM831029 - 3 A	206,4	↔	↑	↑	12,7
COMM831029 - 3 B	211,3	↑	↑	↑	17,3
COMM831029 - 3 C	206,6	↔	↑	↑	13,2

Istituto: COIC831007 - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		56,9	57,2	56,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	67,0	↑	↑	↑	n.d.
COEE831019 - Plesso	65,5	n/a	n/a	n/a	n/a
COEE831019 - 2 A	59,3	↑	↑	↑	n.d.
COEE831019 - 2 B	65,6	↑	↑	↑	n.d.
COEE831019 - 2 C	72,2	↑	↑	↑	n.d.
COEE83102A - Plesso	68,9	n/a	n/a	n/a	n/a
COEE83102A - 2 A	67,4	↑	↑	↑	n.d.
COEE83102A - 2 B	71,2	↑	↑	↑	n.d.
COEE83102A - 2 C	68,1	↑	↑	↑	n.d.
Riferimenti		60,2	59,9	57,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	62,1	↑	↑	↑	2,4
COEE831019 - Plesso	63,5	n/a	n/a	n/a	n/a
COEE831019 - 5 A	60,2	↔	↔	↑	-0,3
COEE831019 - 5 B	66,5	↑	↑	↑	6,1
COEE831019 - 5 C	64,3	↑	↑	↑	2,9
COEE83102A - Plesso	60,1	n/a	n/a	n/a	n/a
COEE83102A - 5 A	60,5	↔	↔	↑	1,8
COEE83102A - 5 B	59,7	↔	↔	↑	-0,3
Riferimenti		208,4	206,6	200,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	213,2	↑	↑	↑	14,5
COMM831018 - Plesso	211,9	n/a	n/a	n/a	n/a
COMM831018 - 3 A	222,1	↑	↑	↑	22,7
COMM831018 - 3 B	208,7	↔	↑	↑	9,8
COMM831018 - 3 C	209,5	↔	↑	↑	5,7
COMM831018 - 3 D	205,8	↔	↔	↑	5,4
COMM831029 - Plesso	215,2	n/a	n/a	n/a	n/a
COMM831029 - 3 A	215,4	↑	↑	↑	22,1
COMM831029 - 3 B	218,5	↑	↑	↑	23,7
COMM831029 - 3 C	211,6	↑	↑	↑	17,8

Istituto: COIC831007 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		69,0	68,1	67,2	
5-Scuola primaria - Classi quinte	70,2				n.d.
COEE831019 - Plesso	70,1	n/a	n/a	n/a	n/a
COEE831019 - 5 A	69,3				n.d.
COEE831019 - 5 B	73,2				n.d.
COEE831019 - 5 C	68,0				n.d.
COEE83102A - Plesso	70,4	n/a	n/a	n/a	n/a
COEE83102A - 5 A	64,7				n.d.
COEE83102A - 5 B	75,1				n.d.
Riferimenti		211,5	209,4	201,6	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	214,4				n.d.
COMM831018 - Plesso	215,3	n/a	n/a	n/a	n/a
COMM831018 - 3 A	224,8				n.d.
COMM831018 - 3 B	218,6				n.d.
COMM831018 - 3 C	211,9				n.d.
COMM831018 - 3 D	204,2				n.d.
COMM831029 - Plesso	212,9	n/a	n/a	n/a	n/a
COMM831029 - 3 A	213,8				n.d.
COMM831029 - 3 B	219,6				n.d.
COMM831029 - 3 C	204,7				n.d.

Istituto: COIC831007 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		78,4	77,7	75,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	75,1				n.d.
COEE831019 - Plesso	75,4	n/a	n/a	n/a	n/a
COEE831019 - 5 A	78,4				n.d.
COEE831019 - 5 B	76,8				n.d.
COEE831019 - 5 C	71,0				n.d.
COEE83102A - Plesso	74,6	n/a	n/a	n/a	n/a
COEE83102A - 5 A	68,8				n.d.
COEE83102A - 5 B	79,4				n.d.
Riferimenti		210,9	209,6	203,3	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	212,0				n.d.
COMM831018 - Plesso	212,2	n/a	n/a	n/a	n/a
COMM831018 - 3 A	225,0				n.d.
COMM831018 - 3 B	216,8				n.d.
COMM831018 - 3 C	202,3				n.d.
COMM831018 - 3 D	203,1				n.d.
COMM831029 - Plesso	211,8	n/a	n/a	n/a	n/a
COMM831029 - 3 A	212,4				n.d.
COMM831029 - 3 B	216,4				n.d.
COMM831029 - 3 C	206,3				n.d.

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
COEE831019 - 5 A	0,0	100,0
COEE831019 - 5 B	9,1	90,9
COEE831019 - 5 C	8,7	91,3
COEE83102A - 5 A	4,8	95,2
COEE83102A - 5 B	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	4,4	95,6

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
COEE831019 - 5 A	12,5	87,5
COEE831019 - 5 B	9,1	90,9
COEE831019 - 5 C	21,7	78,3
COEE83102A - 5 A	9,5	90,5
COEE83102A - 5 B	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	10,4	89,6

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
COMM831018 - 3 A	4,6	9,1	22,7	40,9	22,7
COMM831018 - 3 B	15,0	5,0	25,0	30,0	25,0
COMM831018 - 3 C	4,8	23,8	23,8	38,1	9,5
COMM831018 - 3 D	5,6	44,4	27,8	11,1	11,1
COMM831029 - 3 A	15,8	15,8	26,3	26,3	15,8
COMM831029 - 3 B	5,9	29,4	23,5	23,5	17,6
COMM831029 - 3 C	12,5	18,8	6,2	50,0	12,5
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	9,0	20,3	22,6	31,6	16,5
Lombardia	10,1	18,5	32,3	26,3	12,8
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
COMM831018 - 3 A	0,0	18,2	31,8	18,2	31,8
COMM831018 - 3 B	5,0	25,0	35,0	10,0	25,0
COMM831018 - 3 C	0,0	28,6	33,3	19,0	19,0
COMM831018 - 3 D	16,7	5,6	44,4	16,7	16,7
COMM831029 - 3 A	10,5	21,0	10,5	26,3	31,6
COMM831029 - 3 B	5,9	11,8	17,6	29,4	35,3
COMM831029 - 3 C	6,2	18,8	25,0	25,0	25,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	6,0	18,8	28,6	20,3	26,3
Lombardia	10,4	19,6	27,3	20,1	22,6
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
COMM831018 - 3 A	0,0	13,6	86,4
COMM831018 - 3 B	0,0	25,0	75,0
COMM831018 - 3 C	0,0	42,9	57,1
COMM831018 - 3 D	0,0	33,3	66,7
COMM831029 - 3 A	0,0	36,8	63,2
COMM831029 - 3 B	0,0	11,8	88,2
COMM831029 - 3 C	6,2	25,0	68,8
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,8	27,1	72,2
Lombardia	0,8	27,2	72,0
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
COMM831018 - 3 A	0,0	4,6	95,4
COMM831018 - 3 B	0,0	10,0	90,0
COMM831018 - 3 C	0,0	33,3	66,7
COMM831018 - 3 D	0,0	22,2	77,8
COMM831029 - 3 A	0,0	21,0	79,0
COMM831029 - 3 B	0,0	11,8	88,2
COMM831029 - 3 C	0,0	25,0	75,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,0	18,0	82,0
Lombardia	1,7	13,3	85,0
Italia	3,8	18,6	77,6

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
COEE831019-5 A	5	0	5	2	12	6	3	2	4	9
COEE831019-5 B	4	3	2	2	11	4	3	2	4	9
COEE831019-5 C	4	5	2	3	9	5	2	3	2	9
COEE83102A-5 A	9	7	0	2	3	0	7	8	1	4
COEE83102A-5 B	1	6	4	8	6	5	6	3	1	10
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
COIC831007	20,0	18,3	11,3	14,8	35,6	17,9	18,8	16,1	10,7	36,6
Lombardia	21,7	13,5	14,2	21,6	29,0	19,3	19,6	13,5	17,9	29,7
Nord ovest	21,5	13,9	13,7	21,7	29,2	20,4	19,3	13,3	17,6	29,4
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
COIC831007	8,2	91,8	6,2	93,8
- Benchmark*				
Nord ovest	4,2	95,8	7,2	92,8
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
COIC831007	7,8	92,2	1,9	98,1
- Benchmark*				
Nord ovest	6,2	93,8	9,4	90,6
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
COIC831007	6,6	93,4	4,2	95,8
- Benchmark*				
Nord ovest	9,8	90,2	6,8	93,2
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
COIC831007	3,4	96,6	2,1	97,9
- Benchmark*				
Nord ovest	5,4	94,6	8,1	91,9
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
COIC831007	5,3	94,7	5,4	94,6
- Benchmark*				
Nord ovest	14,4	85,6	12,3	87,7
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			x		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		X			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>I risultati delle prove di matematica sono decisamente superiori alla media regionale nelle classi terze della scuola Secondaria (217,1 vs. 209,7 nel 2018 e 213,2 vs. 208,4 nel 2019) e nelle classi seconde della Primaria (52,5 vs. 47,2 nel 2018 e 67,0 vs. 56,9 nel 2019). A differenza del 2018, nel 2019 anche le classi quinte SP si collocano al di sopra delle medie regionali (62,1 vs. 60,3). Gli stessi risultati si osservano confrontando la distribuzione regionale in fasce di livello con quella dell'Istituto, che risulta sistematicamente traslata verso i livelli alti. Da segnalare anche la bassa variabilità tra le classi per matematica (circa la metà rispetto al benchmark nel 2018 e circa i 2/5 nel '19). Per quanto riguarda italiano, si segnalano gli ottimi risultati nelle classi seconde della Scuola Primaria negli ultimi due anni; nel 2019, le classi di primaria si collocano generalmente in linea con i riferimenti territoriali, mentre le terze della scuola secondaria si collocano nettamente al di sopra di tutti i riferimenti (209,8 vs. 203,9 in Lombardia), con un "effetto scuola" leggermente positivo.</p>	<p>Nel 2018 i risultati delle classi quinte della Scuola Primaria sono leggermente al di sotto della media regionale per la prova di italiano: mentre il numero di studenti nelle fasce di livello estreme coincide con i dati regionali, la distribuzione degli allievi ad un livello intermedio (2-4) ha un picco spostato verso il basso. Contestualmente, nello stesso anno, alla scuola Primaria si registra un "Effetto Scuola" leggermente negativo per italiano. Dagli esiti del 2019 emerge un netto miglioramento, con l'istituto mediamente allineato con Lombardia e Nord Ovest anche nelle prove di italiano di quinta SP ed un "effetto scuola" pari ai riferimenti. Ciononostante, nella stessa materia, si accentua una criticità legata alla disomogeneità tra le classi: nel 2018 si registra un'alta variabilità tra le classi terze della scuola secondaria (10,6% vs. 7,0% del Nord-Ovest); nel 2019 emerge una variabilità superiore ai riferimenti nazionali nelle seconde SP (8,2% vs. 6,9%) e nelle quinte SP (7,8% vs. 7,6%). Si rileva inoltre, un risultato leggermente inferiore ai benchmark nel reading per le classi quinte di primarie.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Per quanto riguarda le classi seconde della Scuola Primaria e le classi terze della Secondaria, il punteggio medio in italiano ed in matematica è superiore rispetto a tutti i benchmark, sia nel 2018 che nel 2019. Le classi quinte della Scuola Primaria, invece, nel 2018 si collocano in linea con i riferimenti per matematica e leggermente al di sotto per italiano; nel 2019, tuttavia, si osserva un netto miglioramento che vede gli esiti delle prove di matematica superiori a tutti i benchmark e quelli di italiano mediamente in linea con Lombardia e Nord-Ovest. Lo stesso si può dedurre in base alla distribuzione degli studenti nei diversi livelli di competenza. In matematica, sia nel 2018 che nel 2019 la variabilità tra le classi è decisamente inferiore a tutti i riferimenti; per quanto riguarda italiano, invece, nonostante i punteggi medi globalmente positivi del 2019, alcune classi si collocano sotto ai riferimenti, mettendo in luce una variabilità relativamente alta. Sia nel 2018 che nel 2019 l'effetto attribuibile alla scuola è leggermente positivo alla scuola Secondaria, mentre è pari alla media regionale nelle classi quinte della scuola primaria (con l'eccezione delle prove di italiano del 2018, dalle quali emerge un effetto scuola leggermente negativo).

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Le competenze chiave su cui la scuola lavora maggiormente sono sociali e civiche, imparare ad apprendere e spirito di iniziativa ed imprenditorialità. In concomitanza con le valutazioni periodiche al termine di ogni quadrimestre, i consigli di classe valutano le competenze relative alla maturazione personale, sociale e culturale degli allievi in base ad un prospetto condiviso inserito nel PTOF. Al termine della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria I gr., vengono valutate sistematicamente le competenze chiave europee in uscita: ogni docente del consiglio di classe fornisce il suo contributo esprimendo un giudizio globale, frutto delle sue osservazioni in classe, in base alle descrizioni dei livelli definiti dal MIUR. In generale, al termine del Primo Ciclo, gli studenti hanno sviluppato adeguate competenze sociali e civiche: oltre il 60% ha raggiunto un livello intermedio o avanzato in quest'area. Anche per quanto riguarda le competenze digitali, si segnala che il 55% degli studenti ha raggiunto almeno il livello intermedio.</p>	<p>E' ancora ampia la fascia di livello iniziale relativa alla competenza "imparare ad apprendere" e a "spirito di iniziativa e imprenditorialità" (circa un allievo su cinque).</p>

Rubrica di valutazione

<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>
---------------------------------------	--

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La maggior parte degli studenti, al termine del primo ciclo di istruzione, raggiunge livelli buoni in relazione a tutte le competenze chiave considerate (in particolare, competenze sociali e civiche e competenze digitali).

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				53,00	53,88	53,65	
COIC831007	COEE831019	A	71,77	↑	↑	↑	92,00
COIC831007	COEE831019	B	68,77	↑	↑	↑	92,00
COIC831007	COEE831019	C	67,51	↑	↑	↑	84,62
COIC831007	COEE83102A	A	56,46	↓	↓	↓	83,33
COIC831007	COEE83102A	B	67,68	↑	↑	↑	96,00
COIC831007			66,71	↑	↑	↑	89,60

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				56,93	57,24	56,64	
COIC831007	COEE831019	A	62,50	↑	↑	↑	92,00
COIC831007	COEE831019	B	65,72	↑	↑	↑	92,00
COIC831007	COEE831019	C	64,34	↑	↑	↑	80,77
COIC831007	COEE83102A	A	61,68	↔	↑	↑	79,17
COIC831007	COEE83102A	B	61,09	↔	↔	↑	96,00
COIC831007			63,07	↑	↑	↑	88,00

2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
COIC831007	COEE831019	A	221,65	↑	↑	↑	92,31
COIC831007	COEE831019	B	208,75	↑	↑	↑	96,00
COIC831007	COEE831019	C	212,31	↑	↑	↑	96,15
COIC831007	COEE83102A	A	216,10	↑	↑	↑	100,00
COIC831007	COEE83102A	B	217,10	↑	↑	↑	83,33
COIC831007				↑	↑	↑	94,66

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
COIC831007	COEE831019	A	224,00	↑	↑	↑	92,31
COIC831007	COEE831019	B	211,11	↔	↑	↑	96,00
COIC831007	COEE831019	C	212,17	↑	↑	↑	96,15
COIC831007	COEE83102A	A	231,95	↑	↑	↑	100,00
COIC831007	COEE83102A	B	221,16	↑	↑	↑	83,33
COIC831007				↑	↑	↑	94,66

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Listening del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Listening
COIC831007	COEE831019	A	222,19	↑	↑	↑	92,31
COIC831007	COEE831019	B	210,46	↔	↔	↑	96,00
COIC831007	COEE831019	C	223,31	↑	↑	↑	96,15
COIC831007	COEE83102A	A	223,64	↑	↑	↑	100,00
COIC831007	COEE83102A	B	221,55	↑	↑	↑	83,33
COIC831007				↑	↑	↑	94,66

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Reading del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Reading
COIC831007	COEE831019	A	222,35	↑	↑	↑	92,31
COIC831007	COEE831019	B	207,62	↓	↓	↑	96,00
COIC831007	COEE831019	C	220,05	↑	↑	↑	96,15
COIC831007	COEE83102A	A	220,45	↑	↑	↑	100,00
COIC831007	COEE83102A	B	222,58	↑	↑	↑	83,33
COIC831007				↑	↑	↑	94,66

Punti di forza

Punti di debolezza

<p>Al termine della scuola secondaria di I grado, gli studenti usciti dalla scuola primaria ottengono risultati globalmente positivi; dalle prove standardizzate emerge un miglioramento medio, confermato anche da un "effetto scuola" leggermente positivo alla Secondaria. Gli ex-allievi del nostro istituto, ora frequentanti la scuola di secondo grado, hanno ottenuto risultati positivi nelle prove standardizzate: in matematica, i risultati medi sono in linea con quelli degli istituti tecnici (punteggio medio: 209, vs. 229 per i licei, 209 per gli istituti tecnici, 181 per i professionali); per italiano i risultati sono anche migliori (punteggio medio: 214, vs. 227 per i licei, 205 per gli istituti tecnici, 182 per i professionali).</p>	<p>Solo il 60% circa degli studenti in uscita dal Primo Ciclo di istruzione ha seguito il consiglio orientativo formulato dal Consiglio di Classe, dato inferiore alla media regionale che si attesta intorno al 65%. Tra gli studenti che hanno seguito il consiglio orientativo, l'86% ha ottenuto la promozione: anche questo dato fa riflettere se confrontato con la media regionale, di poco superiore al 90%.</p>
---	--

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono sufficienti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria in generale gli studenti non presentano difficoltà, anche se una quota di studenti ha difficoltà nello studio e voti bassi. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono mediocri; la percentuale di diplomati che ha acquisito meno della metà di CFU dopo un anno di università è superiore ai riferimenti. Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco inferiore a quella regionale (intorno all'75-80%).</p>

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria in generale gli studenti non presentano particolari problemi, anche se una certa percentuale ha difficoltà nello studio e voti bassi. Al termine del primo ciclo di istruzione, i risultati delle prove standardizzate mostrano dei risultati a distanza mediamente in crescita. Gli studenti usciti dalla secondaria dopo due anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi regionali, ma è da segnalare che solo l'86% supera il primo anno, contro il 92% della media regionale. Altra criticità è legata al fatto che il 40% circa degli studenti in uscita dal Primo Ciclo di istruzione non ha seguito il consiglio orientativo formulato dal Consiglio di Classe.</p>

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola COIC831007	Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Si	96,6	96,2	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	56,9	66,6	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	81,0	85,5	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	31,0	34,8	32,7
Altro	No	1,7	9,6	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola COIC831007	Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Si	93,1	94,8	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	58,6	66,1	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	81,0	85,9	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	29,3	37,6	30,9
Altro	No	3,4	9,6	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola COIC831007	Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	96,6	88,7	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	98,3	99,5	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	77,6	79,1	70,4
Programmazione per classi parallele	Si	89,7	87,4	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	62,1	73,1	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	65,5	64,9	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	87,9	89,1	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	56,9	58,6	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	55,2	54,7	57,9
Altro	No	3,4	7,1	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola COIC831007	Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %

Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	93,1	88,2	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	96,6	99,2	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	75,9	79,2	71,8
Programmazione per classi parallele	No	60,3	66,2	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	87,9	88,6	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	67,2	63,2	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	91,4	92,3	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	62,1	63,8	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	65,5	63,4	63,6
Altro	No	5,2	8,0	7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola COIC831007	Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	63,2	73,4	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	56,1	64,2	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	73,7	78,3	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	15,8	13,2	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola COIC831007	Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	81,0	85,4	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	56,9	56,2	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	69,0	71,6	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	12,1	8,5	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
A partire dai documenti ministeriali di riferimento, il curricolo di istituto risponde ai bisogni formativi degli studenti. Risultano implementate le attività di elaborazione del curricolo sia nella scuola primaria che nella secondaria. La scuola si attesta su livelli	Non sono stati definiti totalmente gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa. Risulta da potenziare ancora l'organizzazione di un lavoro didattico condiviso nei consigli di classe e team. Le

<p>alti. Risulta presente per tipologia il curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali che compaiono nei piani didattici e nei progetti. Ad esempio le competenze sociali e civiche sono state declinate in interventi educativi e didattici per tutte le classi dell'istituto, valutandone l'efficacia con indicatori condivisi. E' stato adottato il profilo ministeriale delle competenze da possedere in uscita dalla scuola. Sono stati individuati gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere attraverso i progetti del Ptof. Il curricolo risponde ai bisogni formativi degli studenti seguendo le indicazioni dei documenti ministeriali di riferimento. Nella programmazione del consiglio di classe l'istituto ha individuato dei traguardi condivisi che gli studenti dovrebbero acquisire nei diversi anni. Gli insegnanti utilizzano il curricolo definito dalla scuola come strumento di lavoro per la loro attività attraverso la progettazione didattica condivisa per dipartimenti disciplinari e consigli di classe/team. La revisione della progettazione è prevista con scadenza regolare (almeno quattro interventi all'anno) all'interno dei dipartimenti disciplinari che sono stati introdotti anche alla scuola primaria; sono stati calendarizzati momenti di confronto in verticale nei dipartimenti unitari. I criteri di valutazione definiti in ambito disciplinare sono condivisi dai docenti di materia. Allo stato attuale la scuola progetta e realizza interventi didattici a seguito delle valutazioni del primo quadrimestre, attivando corsi di recupero nelle discipline dove gli alunni presentano criticità o carenze. I dipartimenti della secondaria utilizzano prove strutturate per classi parallele, adottando criteri comuni per la correzione delle prove. E' diventata prassi consolidata in alcuni dipartimenti predisporre prove comuni almeno d'ingresso e finali.</p>	<p>competenze comuni individuate e progettate in tutte le classi attraverso unità didattiche trasversali sono da consolidare. Per una revisione più attenta della progettazione didattica devono essere potenziati ulteriormente i dipartimenti disciplinari verticali all'interno dell'istituto. Solo alcuni aspetti del curricolo sono valutati. E' da potenziare l'utilizzo delle prove strutturate alla scuola primaria in entrata, intermedie con una progettazione condivisa all'interno dei dipartimenti disciplinari. Solo talvolta la scuola realizza strumenti quali prove di valutazione autentiche o rubriche di valutazione per valutare l'acquisizione di competenze chiave non direttamente legate alle discipline. In effetti si è costruito un curricolo incentrato sulle competenze necessarie allo svolgimento dei compiti reali, tuttavia è da implementare l'attuazione a livello di didattica quotidiana.</p>
---	---

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha definito gli aspetti del proprio curricolo, i quali sono da sviluppare in modo più approfondito e condiviso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono per lo più coerenti con il progetto formativo di scuola. La definizione degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere deve essere migliorata soprattutto per quanto concerne la ricaduta sulla didattica in classe. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica periodica viene condivisa. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola. E' oggetto di analisi il confronto sugli obiettivi di apprendimento comuni per classi parallele o per ambiti disciplinari. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti viene effettuata in maniera sistematica per materie come italiano, lingue straniere e matematica.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola COIC831007	Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	46,6	49,5	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	93,1	92,7	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	6,9	6,1	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	20,7	20,5	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,7	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola COIC831007	Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	89,7	87,6	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	79,3	78,7	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	13,8	28,3	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	20,7	23,6	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,1	0,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola COIC831007	Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	36,2	30,8	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	100,0	97,9	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	5,2	5,1	4,7

In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	12,1	11,5	12,8
Non sono previsti	No	0,0	0,2	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola COIC831007	Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	84,5	77,8	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	89,7	86,5	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	10,3	25,5	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	17,2	13,3	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola COIC831007	Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	91,4	93,6	94,5
Classi aperte	Sì	86,2	70,4	70,8
Gruppi di livello	Sì	74,1	77,7	75,8
Flipped classroom	No	22,4	30,7	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	Sì	37,9	47,4	32,9
Metodo ABA	No	24,1	19,3	24,3
Metodo Feuerstein	No	10,3	9,3	6,2
Altro	No	15,5	22,1	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola COIC831007	Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	93,1	92,0	94,1
Classi aperte	Sì	56,9	53,7	57,5
Gruppi di livello	Sì	74,1	77,6	79,4
Flipped classroom	Sì	53,4	53,1	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	Sì	12,1	27,0	23,0
Metodo ABA	No	8,6	6,6	12,4
Metodo Feuerstein	No	8,6	5,2	4,3
Altro	No	17,2	20,6	25,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento
-----------------	-------------------------	--------------------	--------------------	--------------------

	scuola COIC831007	Provinciale % COMO	Regionale % LOMBARDIA	Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,0	5,5	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,3	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	43,1	44,1	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	15,5	18,0	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	19,0	13,3	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	48,3	46,8	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Si	94,8	83,6	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Si	27,6	29,4	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	5,2	10,8	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	46,6	29,5	25,7
Lavoro sul gruppo classe	Si	69,0	61,9	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	0,0	1,1	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Si	17,2	19,6	26,1
Lavori socialmente utili	No	1,7	0,5	0,3
Altro	No	0,0	0,7	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola COIC831007	Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,0	0,9	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,1	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	51,7	47,3	54,2
Interventi dei servizi sociali	Si	17,2	14,1	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	Si	37,9	34,6	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	60,3	56,3	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	63,8	67,0	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	37,9	38,1	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	6,9	14,2	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	32,8	25,2	20,7
Lavoro sul gruppo classe	No	44,8	39,0	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	Si	20,7	26,2	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,2	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Si	13,8	24,6	31,5

Lavori socialmente utili	No	6,9	5,5	3,0
Altro	No	1,7	0,4	0,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'articolazione dell'orario è adeguata e incentrata su una distribuzione equilibrata delle materie, con particolare attenzione all'apprendimento. I supporti didattici della scuola sono stati rinnovati, in particolare la strumentazione dei laboratori informatici. Alcuni spazi sono curati e aggiornati da alcuni docenti (biblioteca); ove presenti, i laboratori hanno dei docenti di riferimento o incaricati della supervisione (laboratori informatici). Esistono anche delle commissioni specifiche per i laboratori presenti. La scuola promuove l'utilizzo di modalità didattiche attive e innovative (uso di software in ambito matematico tecnologico, didattica laboratoriale, cooperative learning...). La collaborazione è positiva tra colleghi dello stesso ambito disciplinare, attraverso lo scambio e la condivisione di materiale didattico. La scuola promuove la condivisione di regole di comportamento attraverso i regolamenti d'istituto, presentati e monitorati dai coordinatori di classe. Per fronteggiare i comportamenti problematici emersi, la scuola attua progetti specifici ed interventi educativi e didattici programmati nei diversi consigli/team in tutte le classi dell'istituto. La collaborazione con le famiglie è fondamentale nel perseguire i medesimi obiettivi educativi, difatti risultano efficaci gli interventi educativi che coinvolgono docenti, alunni e famiglie.</p>	<p>Gli studenti accedono agli spazi laboratoriali a discrezione del docente e delle esigenze educativo-didattiche. I laboratori scientifici, di recente rinnovamento, necessitano ancora di un'implementazione della strumentazione. La scuola promuove la collaborazione tra docenti per la realizzazione di modalità didattiche innovative, anche se non sono ancora del tutto condivise (tra sezioni o per classi parallele). La condivisione tra colleghi di argomenti trattati e prove condivise è calendarizzata, tuttavia deve essere implementato il confronto sulle metodologie attuate. La scuola adotta strategie specifiche per la promozione delle competenze sociali, quali assegnazione di ruoli e responsabilità, attività di cura di spazi comuni, sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, collaborazione e spirito di gruppo che non sempre vengono supportati dal contesto socio-culturale. Tali strategie non sono condivise da tutti in uguale misura. Si evidenziano alcune problematiche relazionali nel gruppo tra pari.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati da un buon numero di classi. La scuola incentiva l'uso di modalità didattiche innovative progressivamente in aumento. E' stata potenziata anche la formazione degli insegnanti con interventi specifici su DSA, autismo, nuove tecnologie, didattiche innovative, etc. Le regole di</p>

comportamento sono definite e condivise. I conflitti sono gestiti con risultati soddisfacenti e le modalità a cui si è ricorsi risultano abbastanza efficaci.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola COIC831007	Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	84,5	87,9	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	81,0	77,5	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	79,3	73,2	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	77,6	79,0	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	37,9	37,9	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Sì	15,5	28,6	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola COIC831007	Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	82,8	87,1	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	79,3	75,5	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	74,1	74,0	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	70,7	76,4	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	74,1	76,8	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Sì	25,9	40,5	39,3

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola COIC831007	Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	86,2	90,3	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	89,7	87,6	86,6

Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	70,7	70,4	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola COIC831007	Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	86,2	88,6	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	89,7	86,6	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	70,7	71,0	63,3

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola COIC831007	Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	60,3	66,4	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	63,8	68,3	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	63,8	66,5	56,8
Utilizzo di software compensativi	Sì	65,5	68,9	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	50,0	55,2	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	82,8	81,5	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola COIC831007	Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	60,3	65,7	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	65,5	66,0	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	55,2	60,9	55,5
Utilizzo di software compensativi	Sì	74,1	72,3	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	50,0	56,2	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	82,8	81,4	73,8

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola COIC831007	Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	89,7	89,1	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	60,3	52,2	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	1,7	5,8	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	15,5	14,7	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	12,1	13,8	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	5,2	9,5	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	46,6	29,7	22,1
Altro	No	8,6	18,3	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola COIC831007	Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	87,9	85,8	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	32,8	38,1	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	Si	15,5	18,4	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Si	77,6	64,5	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	13,8	21,6	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	17,2	22,0	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Si	51,7	46,2	29,5
Altro	No	10,3	18,6	18,2

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola COIC831007	Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	87,9	76,9	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	55,2	40,2	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	34,5	34,2	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	50,0	52,6	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	5,2	11,9	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	63,8	62,3	67,1

Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	39,7	37,5	58,0
Altro	No	3,4	7,6	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola COIC831007	Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	82,8	76,1	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	36,2	35,0	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	63,8	54,3	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	86,2	82,8	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	17,2	25,6	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	65,5	66,4	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	82,8	78,4	82,0
Altro	No	5,2	7,6	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva; questi interventi sono efficaci nella formulazione dei Piani Educativi Individualizzati e insieme monitorano il raggiungimento degli obiettivi definiti con regolarità (CdC, incontri mensili per fare il punto della situazione, confronto tra programmazione della classe e quella del disabile e dei BES con attività inclusive). I Piani Didattici Personalizzati sono aggiornati con regolarità a seconda delle esigenze e dei bisogni individuali, verificati periodicamente e condivisi con le famiglie. La scuola realizza attività di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia, anche grazie all'intervento di cooperazione di mediazione e a progetti di alfabetizzazione. La scuola aderisce a progetti e corsi di formazione in ambito interculturale e/o sulla valorizzazione delle diversità. Alcune uscite didattiche approvate in collegio docenti sono finalizzate a sensibilizzare sul tema della diversità. Sono attivati corsi di recupero sia in orario curricolare che pomeridiano alla secondaria per aiutare gli studenti a recuperare le carenze e le difficoltà con un metodo e con tempi più adeguati alle loro caratteristiche. Viene favorita con l'attività didattica quotidiana l'inclusione degli alunni con BES. I laboratori a classi aperte hanno favorito il miglioramento dell'acquisizione della lingua italiana degli alunni stranieri. La scuola ha attuato interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi in tutte le classi attivandosi per affrontare casi specifici. Viene favorito il potenziamento nella pratica didattica anche attraverso interventi</p>	<p>Nonostante le risorse messe in atto, gli interventi di accoglienza per gli studenti stranieri non sono sempre efficaci a causa della lingua che rimane un ostacolo. Gli studenti non sempre beneficiano della continuità sul sostegno a causa della precarietà dei contratti dei docenti. Gli studenti che manifestano maggiori difficoltà di apprendimento si annoverano tra gli alunni con BES e in particolare tra gli stranieri. Questi ultimi infatti a scuola sono stimolati a comunicare in lingua italiana, ma in famiglia e con i connazionali utilizzano la lingua madre.</p>

progettuali.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono un obiettivo in continuo miglioramento. La qualità degli interventi didattici per gli studenti che necessitano di inclusione è in generale buona, anche se ci sono aspetti da migliorare. Gli obiettivi educativi per questi studenti sono generalmente definiti in modo chiaro dal consiglio di classe, il loro raggiungimento viene monitorato e valutato periodicamente. La scuola dedica attenzione ai temi interculturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è discretamente strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono stati identificati e gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono decisamente più diffusi.

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola COIC831007	Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	100,0	98,6	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	77,6	74,4	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	98,3	99,2	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	77,6	75,9	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	65,5	69,5	74,6
Altro	No	6,9	9,2	9,5
Sec. I Grado	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento

	scuola COIC831007	Provinciale % COMO	Regionale % LOMBARDIA	Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	100,0	97,5	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	77,6	73,4	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	98,3	96,8	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	74,1	72,3	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	65,5	65,6	71,9
Altro	No	5,2	9,0	9,6

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola COIC831007	Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	63,6	53,3	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	No	14,5	19,5	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	1,8	5,3	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	1,8	2,3	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	14,5	21,5	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	No	5,5	5,0	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	0,0	2,4	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	0,0	1,0	1,5
Altro	No	10,9	8,9	12,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola COIC831007	Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Si	100,0	95,6	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	Si	98,2	85,0	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Si	63,2	67,2	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Si	94,7	86,5	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Si	64,9	58,3	48,3

Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Sì	70,2	63,4	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Sì	98,2	91,7	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	28,1	18,5	13,7
Altro	No	19,3	14,8	14,3

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MIUR									
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Qualsiasi area	% Qualunque scelta	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato
COIC831007	4,6	6,0	35,9	1,9	0,2	8,8	31,7	11,3	0

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
COIC831007	69,0	31,0
COMO	70,7	29,3
LOMBARDIA	72,8	27,2
ITALIA	74,4	25,6

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
COIC831007	95,2	75,0
- Benchmark*		
COMO	93,4	72,4
LOMBARDIA	94,1	75,3
ITALIA	94,7	80,2

Punti di forza	Punti di debolezza
Gli insegnanti di ordini di scuola diversi si incontrano per condividere informazioni necessarie alla formazione delle classi. La scuola ha realizzato un curriculum verticale tenendo conto delle Indicazioni Nazionali 2012, per garantire la continuità educativa per gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola monitora i risultati degli studenti	Non avviene una puntuale trasmissione dall'infanzia alla primaria e dalla primaria alla secondaria di fascicoli articolati sul percorso formativo dei singoli studenti, in caso di alunni provenienti da istituti esterni. La scuola si sta attivando con attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali e all'intervento di soggetti esterni

in questo passaggio, sia attraverso un rapporto di scambio e condivisione tra docenti di ordini di scuola diversi (infanzia primaria e secondaria di primo grado), sia attraverso il contatto con gli studenti e le famiglie per quanto concerne il percorso alla secondaria di secondo grado. Gli interventi realizzati per garantire la continuità educativa sono efficaci. La scuola realizza percorsi di orientamento per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni, coordinate dal docente di lettere e/o coordinatore. Le classi coinvolte sono principalmente le classi terze di tutto l'istituto, anche se il carattere orientativo della scuola accompagna lo studente in ogni anno. In particolare anche il passaggio alla scuola secondaria di secondo grado inizia nelle classi seconde con un coinvolgimento delle famiglie e di alunni. La scuola, pur sperimentando un lavoro più incentrato sul CdC e su una commissione specifica, ha usufruito della collaborazione di soggetti esterni (COSPES di Arese, facoltativo per i genitori con contributo della scuola, e progetto #tu6scuola). La scuola monitora quanti studenti seguono il consiglio orientativo e il loro successo scolastico. Nonostante gli interventi realizzati per garantire l'orientamento siano abbastanza efficaci, si sta implementando l'offerta con nuove proposte.

(aziende e agenzie di lavoro). I consigli orientativi della scuola sono seguiti da una percentuale inferiore alla media regionale delle famiglie e degli studenti, non necessariamente inficiando gli esiti alla scuola secondaria di secondo grado.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi e' stata avviata, ma non è ancora consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, prestando particolare attenzione agli studenti con BES. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di se' e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio, sono coinvolti in attività organizzate nelle scuole dell'ordine successivo a livello individuale. La scuola realizza alcune attività di orientamento indirizzate alle realtà produttive e professionali del territorio e monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La percentuale di famiglie e studenti che segue il consiglio orientativo, tuttavia, è ancora inferiore alla media regionale.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola COIC831007	Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,7	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		8,5	10,9	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		46,8	44,7	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	44,7	43,7	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola COIC831007	Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,7	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		8,5	11,0	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		46,8	44,8	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	44,7	43,4	43,9

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola COIC831007	Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		19,1	24,5	30,8
>25% - 50%	X	31,9	38,3	37,8
>50% - 75%		31,9	25,3	20,0
>75% - 100%		17,0	11,9	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola COIC831007	Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		21,3	26,9	31,3
>25% - 50%	X	36,2	37,5	36,7
>50% - 75%		27,7	25,5	21,0
>75% - 100%		14,9	10,2	11,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola COIC831007	Riferimento Provinciale COMO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	29	20,2	17,4	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola COIC831007	Riferimento Provinciale COMO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	3.452,8	2.739,9	3.864,1	4.173,9

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola COIC831007	Riferimento Provinciale COMO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	97,3	64,5	74,0	67,2

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola COIC831007	Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	21,3	20,1	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	4,3	9,0	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	6,4	8,6	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	Si	46,8	47,5	42,2
Lingue straniere	No	46,8	54,2	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No	12,8	19,4	19,6
Attività artistico - espressive	No	48,9	44,2	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	Si	29,8	25,3	25,4
Sport	No	38,3	25,5	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	Si	8,5	14,5	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	17,0	14,6	19,9

Altri argomenti	No	19,1	13,6	19,7
-----------------	----	------	------	------

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La missione dell'istituto e le priorità sono definite chiaramente e condivise all'interno della comunità scolastica (staff dirigente, collegio docenti e consiglio d'istituto) e sono rese note anche all'esterno, presso le famiglie ed il territorio, tramite il PTOF e il sito dell'istituto. Il confronto all'interno delle commissioni, del collegio docenti, del consiglio d'istituto e dei dipartimenti è regolare nel corso dell'anno. E' stato introdotto e potenziato nel numero di incontri il dipartimento in verticale di italiano e matematica di tutti i plessi. La scuola prevede un piano d'azione per il raggiungimento degli obiettivi definiti e condivisi e ne monitora lo stato di avanzamento. C'è una chiara divisione dei compiti e delle aree di attività tra il personale ATA. Le responsabilità e i compiti dei docenti che hanno incarichi specifici sono definiti in modo chiaro.</p>	<p>E' necessario potenziare la condivisione della mission con più enti del territorio. Attualmente la scuola deve potenziare il monitoraggio: migliorarne la tempistica, raccogliere dati in modo più rapido attraverso strumenti di tabulazione più efficaci, introdurre altri strumenti di monitoraggio da individuare. La scuola si avvia ad utilizzare forme di bilancio sociale per rendicontare la propria attività all'esterno. La gestione dei compiti e delle responsabilità non viene affrontata con la stessa dedizione da tutti i referenti di progetto; sarebbe inoltre importante individuare figure specifiche per l'area delle nuove tecnologie.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola ha definito la missione e le priorità, anche se la loro condivisione nella comunità scolastica e con le famiglie e il territorio è da migliorare. Il controllo ed il monitoraggio delle azioni sono attuati in modo strutturato. E' presente una definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche. E' aumentata la collaborazione tra docenti. Le risorse economiche e materiali sono convogliate verso il perseguimento degli obiettivi prioritari dell'istituto.</p>

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %

	COIC831007	COMO	LOMBARDIA	
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	0,8	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	32,7	37,3	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		25,5	29,4	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		41,8	31,3	22,7
Altro		0,0	2,4	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola COIC831007	Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	9	4,2	4,6	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola COIC831007		Riferimento Provinciale COMO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Provinciale % COMO
	Nr.	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %	%	%
Lingue straniere	1	11,1	12,7	7,9	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	11,1	10,9	16,4	17,3
Scuola e lavoro	1	11,1	3,1	1,6	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	3,1	2,9	3,4
Valutazione e miglioramento	0	0,0	1,7	4,9	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	2	22,2	18,3	19,1	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	1	11,1	6,6	5,5	5,5
Inclusione e disabilità	0	0,0	21,0	19,0	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	2	22,2	7,4	8,4	7,1
Altro	1	11,1	15,3	14,4	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola COIC831007		Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%

Scuola	2	22,2	41,5	42,0	34,3
Rete di ambito	2	22,2	23,6	25,0	33,5
Rete di scopo	4	44,4	7,4	7,5	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	5,7	5,3	6,0
Università	0	0,0	3,1	1,9	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	1	11,1	18,8	18,3	17,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola COIC831007		Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	2	22,2	42,8	40,3	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	2	22,2	21,0	24,2	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	4	44,4	7,0	6,3	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	9,2	7,5	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	5,2	5,3	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	1	11,1	14,8	16,5	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola COIC831007		Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	20.0	8,0	4,3	4,2	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	24.0	9,6	11,5	20,3	19,6
Scuola e lavoro	105.0	42,2	9,1	4,1	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			4,2	4,4	3,3
Valutazione e miglioramento			2,8	5,9	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica	22.0	8,8	29,8	26,3	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	25.0	10,0	7,1	6,8	5,7
Inclusione e disabilità			28,2	23,6	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	50.0	20,1	9,0	9,3	6,8
Altro	3.0	1,2	29,2	31,6	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola COIC831007	Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	6	3,6	3,2	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola COIC831007		Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	1,2	1,2	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	0,6	1,4	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	2	33,3	21,4	20,7	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	1,8	1,0	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	1	16,7	16,7	15,8	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	3,0	4,8	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	3,6	0,9	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	1	16,7	3,0	9,0	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	1,2	0,7	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,1	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	1,8	2,5	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	3,6	2,1	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,6	0,4	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	0,3	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	6,0	7,7	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	0,6	0,3	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	1	16,7	8,3	4,7	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	1,8	2,3	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	6,0	4,8	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,2	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,6	0,5	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	1,8	5,1	5,2
Altro	1	16,7	16,7	13,6	12,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola COIC831007		Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	2	33,3	28,6	36,6	36,7
Rete di ambito	1	16,7	17,9	14,1	13,4
Rete di scopo	1	16,7	7,7	7,4	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	1	16,7	25,0	22,4	21,2
Università	0	0,0	0,0	0,1	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	1	16,7	20,8	19,5	21,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola COIC831007	Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Si	61,8	69,4	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Si	63,0	68,4	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Si	49,1	51,8	57,8
Accoglienza	Si	78,2	76,7	74,0
Orientamento	Si	83,6	83,4	77,9
Raccordo con il territorio	Si	58,2	64,4	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Si	94,5	94,8	96,2
Temi disciplinari	Si	45,5	42,7	40,3
Temi multidisciplinari	No	47,3	39,4	37,8
Continuità	Si	87,3	88,1	88,3
Inclusione	Si	96,4	96,1	94,6
Altro	Si	23,6	28,9	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola COIC831007	Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	6.8	9,4	12,0	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	8.2	12,7	14,6	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	8.2	8,1	8,2	9,1

Accoglienza	6.8	10,7	8,2	8,7
Orientamento	9.6	3,0	4,2	4,3
Raccordo con il territorio	5.5	2,6	3,6	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	6.8	6,2	6,6	6,5
Temi disciplinari	6.8	15,8	12,4	10,5
Temi multidisciplinari	0.0	8,9	7,3	7,1
Continuità	6.8	8,9	8,2	8,2
Inclusione	6.8	10,9	10,6	10,3
Altro	27.4	2,9	4,2	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>I corsi proposti dalla scuola e dalla rete di ambito o di scopo sono seguiti dai docenti, inoltre alcuni partecipano a convegni e/o corsi inerenti le discipline di insegnamento e/o tematiche legate alle problematiche educative. Il personale ATA partecipa ai corsi di formazione e/o aggiornamento inerenti tematiche specifiche (privacy, sicurezza, primo soccorso...) in base ai propri bisogni. La scuola raccoglie le competenze del personale e le utilizza per le assegnazioni degli ambiti disciplinari ai docenti della scuola primaria e anche per conferire gli incarichi di tipo gestionale, valorizzando attitudini e competenze personali. La scuola sta potenziando la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro inerenti didattica e valutazione, mediante dipartimenti, consigli di interclasse e commissioni. In particolare, si è lavorato sul curricolo verticale, l'accoglienza e la continuità, l'inclusione e l'integrazione, l'orientamento, PTOF e autovalutazione, temi disciplinari vari. La scuola condivide materiali tramite (e non solo) registro elettronico, anche in merito alla progettazione didattica. Le risorse umane sono valorizzate, il coinvolgimento si sta incrementando in ambito progettuale. Gli insegnanti della scuola ritengono utile e produttivo il confronto professionale e lo scambio di informazioni tra colleghi.</p>	<p>La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti attraverso questionari, ma non ancora del personale ATA. Risulta da migliorare la ricaduta sull'attività didattica dei corsi seguiti. Le risorse umane sono valorizzate; si sta incrementando il coinvolgimento in ambito progettuale. La condivisione di strumenti e materiali tra docenti va incrementata ulteriormente.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola promuove iniziative per i docenti e per il personale ATA in diversi ambiti. Le proposte sono di qualità buona, sono in aumento anche le adesioni ai corsi di formazione. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti; gli esiti che producono sono soddisfacenti. Sono presenti spazi fruibili per la condivisione dei materiali didattici (registro elettronico e siti web), anche se la varietà dei materiali è ancora da incrementare. Lo scambio ed il confronto professionale tra docenti è costante.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola COIC831007	Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		9,1	6,8	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti		16,4	17,4	20,4
5-6 reti		3,6	2,9	3,5
7 o più reti	X	70,9	73,0	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola COIC831007	Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	89,1	75,7	72,6
Capofila per una rete		7,3	17,6	18,8
Capofila per più reti		3,6	6,7	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola COIC831007	Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	74,7	77,8	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola	Riferimento	Riferimento Regionale %	Riferimento
--	-------------------------	-------------	-------------------------	-------------

	COIC831007	Provinciale % COMO	LOMBARDIA	Nazionale %
Stato	4	35,3	34,9	32,4
Regione	1	14,1	12,5	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	1	14,7	16,3	14,5
Unione Europea	0	4,5	2,1	4,0
Contributi da privati	2	2,6	2,7	3,7
Scuole componenti la rete	11	28,8	31,4	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola COIC831007	Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	2	17,3	10,9	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	1	8,3	7,3	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	7	56,4	66,0	64,9
Per migliorare pratiche valutative	1	5,1	4,2	4,6
Altro	0	12,8	11,5	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola COIC831007	Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	1	2,6	5,5	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	2,6	4,1	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	3	30,1	19,8	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	1,9	7,0	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	6,4	3,3	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	3,8	5,8	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	1	5,1	4,9	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	1	12,8	11,1	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	1	4,5	6,3	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	2	3,8	5,2	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	1	3,8	4,9	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di	0	2,6	5,1	7,0

interesse territoriale				
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	1	13,5	8,9	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	1,9	1,0	1,3
Altro	0	4,5	7,0	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola COIC831007	Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	No	46,4	47,1	46,3
Università	Sì	78,6	73,4	64,9
Enti di ricerca	No	8,9	8,8	10,8
Enti di formazione accreditati	No	35,7	34,0	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	39,3	32,7	32,0
Associazioni sportive	Sì	64,3	52,6	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	No	60,7	68,9	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Sì	62,5	70,0	66,2
ASL	No	39,3	42,3	50,1
Altri soggetti	Sì	28,6	20,6	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola COIC831007	Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	No	41,1	44,8	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Sì	48,2	42,9	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	No	58,9	64,2	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	42,9	45,5	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	17,9	18,8	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	No	51,8	48,6	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	46,4	42,2	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Sì	57,1	62,2	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	Sì	42,9	40,1	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione)	No	14,3	20,1	16,5

carriera, ecc.)				
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	23,2	24,1	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Sì	62,5	63,1	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	No	51,8	51,0	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	21,4	15,9	19,0
Altro	No	8,9	16,6	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola COIC831007	Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	15,9	16,0	17,1	20,8

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola COIC831007	Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	93,2	70,7	70,2	68,5

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola COIC831007	Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	10,3	9,9	13,0	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola COIC831007	Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	98,2	99,8	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	80,4	84,9	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	76,8	86,2	80,1

Interventi e progetti rivolti ai genitori	Sì	89,3	86,0	70,6
Eventi e manifestazioni	Sì	96,4	97,7	98,5
Altro	No	10,7	18,4	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha accordi di rete con altre scuole. La collaborazione con soggetti esterni sta ampliando e arricchendo l'offerta formativa della scuola. Le finalità riguardano l'ambito della formazione per l'acquisizione e il potenziamento delle competenze del personale in differenti aree. La scuola partecipa e condivide le scelte con le autonomie locali, rispetto all'ambito della cultura e dell'istruzione, proponendo all'utenza esperienze di cittadinanza e di legalità tramite progetti ed eventi sul territorio. Le famiglie sono coinvolte nella definizione dell'offerta formativa mediante i rappresentanti nel Consiglio d'Istituto e le assemblee di classe. La scuola coinvolge i genitori nella definizione del Regolamento d'Istituto, del Patto di Corresponsabilità e di altri documenti rilevanti per la vita scolastica. La scuola realizza inoltre interventi o progetti e utilizza strumenti on-line per la comunicazione con le famiglie, ovvero sito web istituzionale e registro elettronico. La scuola collabora e attiva scambi con i genitori (Open Day, attività laboratoriali e Salone dell'Orientamento).</p>	<p>Nonostante la scuola partecipi a diverse reti di scuole, non risulta essere capofila di nessuna rete. L'entrata di finanziamento delle reti è determinata dallo stato e dalle scuole che partecipano alla rete. Risulta da potenziare il finanziamento delle regioni e degli altri enti. Ci sono forme di collaborazione con i genitori limitate ad alcune classi per la realizzazione di interventi formativi. E' diminuita del 3% la partecipazione dei genitori votanti alle elezioni del Consiglio di Istituto rispetto alla precedente rilevazione (19%).</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola partecipa a reti ed ha collaborazioni con soggetti esterni. Tali collaborazioni sono aumentate e sono state maggiormente integrate con la vita della scuola. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio, per la promozione delle politiche formative (Università, associazioni sportive, amministrazioni comunali). La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, raccoglie le loro idee e suggerimenti attraverso riunioni periodiche degli organi collegiali e durante le assemblee dei rappresentanti di classe. Nonostante ciò, i risultati dal punto di vista della partecipazione alle elezioni del Consiglio di Istituto sono lievemente peggiorati rispetto alla precedente rilevazione.</p>

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Consolidare i risultati delle classi quinte SP e terze SS nelle prove di Italiano e Matematica.

Traguardo

Per la Primaria, mantenere gli esiti di almeno il 60% delle classi pari o sopra il benchmark della Lombardia. Per la Secondaria, mantenere gli esiti di almeno il 70% delle classi al di sopra del benchmark della Lombardia.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare un percorso strutturato sulla comprensione del testo per la Scuola Primaria.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Organizzare momenti di confronto strutturati tra team di classi contigue (classe terza e quarta, classe quarta e quinta) sui percorsi attivati.

3. Ambiente di apprendimento

Favorire percorsi di lettura autonoma e di classe in particolare dalla classe terza di scuola primaria.

Priorità

Migliorare gli esiti nella prova di reading classi quinte scuola primaria. Mantenere i risultati delle prove di inglese - listening e reading- della Scuola Secondaria in linea con i riferimenti nazionali.

Traguardo

Per la Primaria, raggiungere un punteggio medio non inferiore al riferimento nazionale in modo statisticamente significativo nella prova di reading. Per la Secondaria, mantenere gli esiti di almeno il 70% delle classi al di sopra del benchmark della Lombardia.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare un percorso strutturato sulla comprensione del testo per la Scuola Primaria.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Ampliare le attività di potenziamento della lingua inglese con docente madrelingua nella scuola primaria a partire dalla classe seconda.

3. Ambiente di apprendimento

Favorire percorsi di lettura autonoma e di classe in particolare dalla classe terza di scuola primaria.

RISULTATI A DISTANZA

Priorità

Aumentare la percentuale degli studenti che seguono il consiglio orientativo.

Traguardo

Allineare al benchmark della Lombardia la percentuale di studenti che seguono il consiglio orientativo.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuità e orientamento

Progettare un percorso di orientamento a partire dalle classi prime della Scuola Secondaria.

2. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Prevedere momenti di confronto periodico con i genitori nell'ambito delle attività di orientamento del triennio.

3. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Istituire un gruppo di lavoro che predisponga un fascicolo operativo contenente l'offerta formativa delle scuole superiori del territorio.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

In base a quanto emerge dal presente rapporto, i punti maggiormente critici sono gli esiti delle prove INVALSI di tutte le classi quinte della Scuola Primaria e i risultati a distanza degli ex-allievi dell'Istituto, in particolare il tasso di studenti che non superano il primo anno pur avendo seguito il consiglio orientativo. Analizzando più approfonditamente le criticità, anche in base a quanto emerge dai verbali delle riunioni di dipartimento, risulta evidente che le difficoltà nelle prove standardizzate sono principalmente dovute a carenze nella comprensione del testo. Questo vale anche per le prove di matematica. Per questa ragione, ci si pone come principale obiettivo di processo la progettazione di un percorso strutturato nell'ottica della verticalità, volto alla costruzione di competenze sicure nella comprensione del testo. Per quanto riguarda la criticità relativa ai risultati a distanza, un'attenta analisi suggerisce di concentrare la ricerca-azione non tanto sulla costruzione di competenze, già ad un buon livello in base ai risultati INVALSI in uscita, quanto sulla scelta consapevole della scuola più adatta, attraverso un progetto di orientamento volto, in prima secondaria, alla conoscenza di sé, per poi puntare all'acquisizione della consapevolezza sulle proprie competenze in seconda e sulla scelta del percorso futuro in terza. Gli allievi saranno accompagnati da un fascicolo contenente l'offerta formativa del territorio, realizzato da docenti dell'Istituto.